

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

FORNITURA DI N°700 (SETTECENTO) LEPRI ADULTE DI CATTURA ALLO STATO NATURALE DELLA SPECIE" LEPUS EUROPAEUS" RAPPORTO 1M/1F PER IL RIPOPOLAMENTO FAUNISTICO DEL TERRITORIO DI COMPETENZA DELL'ATC DI BENEVENTO DA IMMETTERE NEI SITI INDICATI DALLO STESSO PER L'ANNO 2025.

ART. 1- OGGETTO DELLA FORNITURA

Il presente Capitolato disciplina la fornitura di selvaggina per il ripopolamento della fauna nel territorio della Provincia di Benevento

ART. 2 - CARATTERISTICHE TECNICHE E QUANTITATIVI CONTRATTUALI

La fornitura della selvaggina è costituita da n.700 lepri adulte di cattura europea (*Lepus europaeus*). Le lepri adulte di cattura europea il cui rapporto dovrà essere 1 maschio e 1 femmina devono essere di cattura adulte allo stato naturale, selvatici tali da consentire l'ambientamento immediato nei luoghi di immissione.

I soggetti dovranno presentare un corpo slanciato, lateralmente compresso, orecchie lunghe, coda di circa di cm. 10, arti posteriori più lunghi degli anteriori, superfici palmari e quelle plantari ricoperte da pelo e prive di callosità, colore dominante della pelliccia fulvo grigiastro frammisto a nero sul dorso, dal peso non inferiore a kg. 3,5 e di età non inferiore a mesi 12 (dodici).

Nel caso che la ditta fornitrice si rendesse inadempiente a tale specifico obbligo di comunicazione così come nel caso che, a seguito delle ispezioni ed esame della selvaggina, l'A.T.C. BN accertasse e ritenesse a suo insindacabile giudizio, la non rispondenza della selvaggina alle condizioni di rusticità, vitalità ed autoctonia, il medesimo A.T.C. BN può rifiutare legittimamente la fornitura e recedere dal contratto mediante comunicazione a mezzo pec.

Il recesso avverrà in danno alla ditta fornitrice, facultando la committente alla escussione della polizza fideiussoria. La ditta fornitrice non avrà, in ogni caso, nulla a pretendere per qualsiasi titolo e ragione.

Tutta la selvaggina dovrà essere dotata, per l'identificazione, di contrassegno inamovibile.

ART. 3 - DURATA DEL CONTRATTO

La fornitura con durata dovrà essere eseguita nel periodo compreso: dal 6 gennaio al 20 gennaio 2025.

Il contratto di fornitura durerà fino alla consegna della selvaggina.

La fornitura dei capi dovrà essere distribuita nelle quantità, nelle località e date indicate dal Piano di immissioni approvato dall'ATC.

A discrezione dell'ATC, per sopravvenute necessità, per cause di forza maggiore ovvero qualora le condizioni metereologiche sul territorio interessato al ripopolamento siano tali da recare pregiudizio al buon esito del ripopolamento stesso, il termine di consegna della fornitura può essere rinviato, con breve preavviso e senza ulteriore aggravio di spese.

Per motivi di urgenza, la fornitura potrà essere richiesta prima della stipula del contratto.

Di ogni consegna verrà redatto regolare verbale in duplice copia, sottoscritto da rappresentanti dell'ATC e da un rappresentante della ditta. Nel verbale saranno specificate, tra l'altro, la quantità e la specie della selvaggina consegnate e ne saranno attestate le condizioni di perfetta vitalità. Al verbale dovrà essere allegata la documentazione sanitaria.

Il corrispettivo del contratto è fisso ed invariabile ed è altresì, comprensivo di ogni onere connesso all'esecuzione del contratto quali, a titolo esemplificativo, i costi di imballaggio, di trasporto e di distribuzione della selvaggina su tutto il territorio provinciale.

ART. 4 AMMONTARE DELL'APPALTO

L'ammontare dell'appalto è determinato in € 126.000,00 più IVA, corrispondente al prezzo unitario per ciascuna lepre di € 180,00, per il numero di 700 lepri.

Il corrispettivo del contratto è fisso ed invariabile ed è altresì comprensivo di ogni onere connesso all'esecuzione del contratto medesimo.

ART. 5 MODALITA' E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione avverrà mediante procedura negoziata, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera e) del D.Lgs. n. 36 del 2023, con il criterio del prezzo più basso.

ART. 6 - MODALITA' E TERMINE DI CONSEGNA

La fornitura dovrà essere effettuata nei luoghi stabiliti dal piano di immissione, che verrà comunicato successivamente all'aggiudicazione, per essere visionata ai sensi della successiva lettera f) e, quindi, trasportata nelle località dei comuni che verranno indicati. La fornitura dovrà essere effettuata nel rispetto dei termini temporali indicati al successivo punto 7, con le seguenti modalità:

- a) La ditta aggiudicataria dovrà comunicare tempestivamente e comunque non più tardi di cinque giorni prima della data prevista per l'inizio della cattura, la data, l'ora e il luogo della cattura al fine di permettere ad una eventuale Commissione appositamente nominata dal Comitato di Gestione dell'A.T.C. BN di controllare e verificare le aree di cattura, le condizioni e le caratteristiche del prelievo, lo stato di selvaticità e di benessere degli animali nonché le operazioni di trasporto della selvaggina dal momento della cattura fino alla consegna della stessa;
- b) consegna della selvaggina in imballaggio regolare e perfettamente integro;
- c) consegna della selvaggina in termini tempestivi nei luoghi di esecuzione della fornitura, secondo quanto previsto dal sopra citato piano di immissione;
- d) trasporto e lancio della selvaggina secondo le vigenti norme igienico – sanitarie a totale carico della ditta aggiudicataria con un minimo di 6 camion per ogni consegna;
- e) al momento della consegna, la ditta fornitrice dovrà produrre la documentazione idonea dimostrare che la selvaggina è indenne da malattia infettiva o contagiosa; in particolare dovrà produrre i seguenti documenti:
 - certificato di Origine e Provenienza degli animali;
 - attestazione del modello n. 4, rilasciato in originale dall'ASL competente nella sede della ditta aggiudicataria. Detto certificato dovrà essere intestato al fornitore, al fine di evitare subappalti che invaliderebbero il contratto;
 - dichiarazione, ai sensi della normativa vigente attestante che la selvaggina è di specie riprodottasi allo stato naturale;
- f) durante le fasi di consegna della selvaggina sarà necessaria la presenza del titolare della ditta aggiudicataria, o di persona dallo stesso autorizzato mediante espressa delega scritta in quanto l'A.T.C. BN verificherà, ulteriormente in loco il rispetto della qualità (selvaticità) della selvaggina. L'A.T.C. BN si riserva la facoltà di utilizzare accorgimenti e di apporre sistemi di identificazione al fine di garantire l'integrità della fornitura fino alla consegna in loco. I contenitori ritenuti non conformi alla fornitura saranno contestati al titolare della ditta.
- g) La consegna della selvaggina ed il controllo delle operazioni della fornitura dovranno avvenire alla presenza dell'A.T.C. BN. L'idoneità dei capi consegnati sarà valutata dall'A.T.C. BN. L'A.T.C. BN, oltre agli esami sanitari previsti dalla vigente normativa, si riserva la facoltà di sottoporre i capi oggetto della fornitura ad esame medico-veterinario. I capi che fossero ritenuti inadeguati saranno contestati al titolare della ditta o al suo delegato, non ritirati e conseguentemente non conteggiati ai fini del pagamento; l'appaltatore dovrà sostituire, a propria cura e spese entro dieci giorni i capi giunti morti, inabili o non idonei al ripopolamento e/o non corrispondenti alle caratteristiche richieste. In caso di mancato adempimento sarà effettuata una detrazione pari a due volte il costo della suddetta selvaggina. La ditta assume, inoltre, ogni responsabilità per eventuali danni arrecati all'ATC ed a terzi in sede di effettuazione della consegna della selvaggina.
- h) qualora la ATC rilevasse la non corrispondenza dell'intera fornitura la consegna verrà rifiutata e il fornitore ha l'obbligo di provvedere alla sostituzione entro il termine di dieci giorni. In caso di ritardo nella consegna della selvaggina, dovuto a qualsiasi causa, l'ATC applicherà alla ditta appaltatrice una penale di € 150,00 per ogni giorno di ritardo. In caso di ripetute inosservanze contrattuali l'Amministrazione Appaltante ha facoltà di risolvere unilateralmente il contratto dopo due contestazioni scritte e motivate notificate a mezzo raccomandata o a mezzo pec, fatto salvo il diritto al contraddittorio.
- i) In relazione all'articolazione e/o alla complessità della fornitura, la ditta aggiudicataria potrà essere chiamata, sulla base di motivata richiesta, ad apportare limitate variazioni alla fornitura, derivanti da esigenze insorgenti in sede di esecuzione della stessa. Il valore delle stesse non potrà discostarsi dalla misura del 20%, in più o in meno, del prezzo di aggiudicazione, IVA esclusa;
- j) divenuto efficace il provvedimento di aggiudicazione definitiva, previa verifica del possesso dei

requisiti in capo all'aggiudicatario, l'ATC potrà dare luogo all'esecuzione del contratto.

- k) L'azienda deve contattare l'ASL Veterinaria di Benevento per concordare la località dove deve essere effettuato il controllo sanitario della selvaggina. Nel verbale, l'azienda deve specificare, tra l'altro, la quantità e la specie della selvaggina, consegnata e ne saranno attestate le condizioni di perfetta vitalità.

ART. 7 - OBBLIGHI DEL FORNITORE

Le ditte partecipanti alla gara, a pena di esclusione, devono allegare nella busta della documentazione amministrativa una dichiarazione resa dal concorrente ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 dove si dichiara la nazione di provenienza delle lepri, il paese dove è situato il centro di raccolta (strutture di quarantena) delle lepri adulte di cattura e dichiarazione ove si autorizza l'ATC BN ad effettuare in qualsiasi momento della procedura di gara agli opportuni sopralluoghi sia del luogo di provenienza della selvaggina che delle zone di cattura e di tutte le caratteristiche richieste al punto 2 comma 2 del disciplinare di gara.

La ditta aggiudicataria dovrà comunicare, a mezzo pec, all'indirizzo atcbenevento@pec.it, all'ATC/BN, tempestivamente e, comunque, non più tardi di cinque giorni prima della data prevista per l'inizio delle catture dei fagiani – da consegnarsi all'A.T.C./BN, - la data, l'ora e il luogo, dove si effettuano le catture, al fine di consentire all'A.T.C. BN di presenziare alla cattura della selvaggina, per accertare, in via preventiva, l'autoctonia, le condizioni di rusticità, selvaticità e vitalità dei selvatici. Una Commissione, nominata dal Comitato di Gestione ATCBN, avrà il compito di controllare e verificare le aree di cattura, le condizioni e le caratteristiche del prelievo, lo stato di selvaticità e di benessere degli animali nonché le operazioni di trasporto della selvaggina dal momento della cattura fino alla consegna della stessa. Sono a carico dell'impresa aggiudicataria le spese di viaggio dei componenti della suddetta commissione per raggiungere il luogo di cattura e relativo ritorno. Sono escluse dal rimborso le spese di vitto e alloggio che rimangono a carico dell'A.T.C. BN.

Resta a cura e spese dell'impresa aggiudicataria, provvedere all'applicazione di contrassegno inamovibile, prima della immissione sul territorio provinciale previa intesa con l'ATC di Benevento. Nel caso che la ditta fornitrice si rendesse inadempiente a tale specifico obbligo di comunicazione così come nel caso che, a seguito delle ispezioni ed esame della selvaggina, l'A.T.C./BN accertasse e ritenesse a suo insindacabile giudizio, la non rispondenza della selvaggina alle condizioni di rusticità e vitalità, di cui ai precedenti commi, il medesimo A.T.C./BN può rifiutare legittimamente la fornitura e recedere dal contratto mediante comunicazione posta pec.

La ditta fornitrice dovrà accompagnare la selvaggina con la documentazione idonea a dimostrare che la stessa è indenne da malattia infettiva o contagiosa.

L'appaltatore dovrà sostituire, a propria cura e spese entro quindici giorni i capi giunti morti, inabili o non idonei al ripopolamento e/o non rispondenti alle caratteristiche richieste. In caso di mancato adempimento sarà effettuata una detrazione pari a due volte il costo della suddetta selvaggina.

La ditta si assume, inoltre, ogni responsabilità per eventuali danni arrecati all'ATC Benevento ed a terzi in sede di effettuazione della consegna della selvaggina.

ART. 8 - CONTROLLI

Sono a totale carico della ditta aggiudicataria della fornitura, i costi di trasporto e di consegna della selvaggina. Si precisa, altresì, che i capi di selvaggina, adulte di cattura, richiesti dovranno essere consegnati esclusivamente in casse o altri idonei contenitori.

Gli eventuali esemplari di selvaggina che, all'atto della consegna oppure durante le operazioni precedenti le immissioni risultassero deceduti, dovranno essere sostituiti o rimborsati, con eventuale nota di accredito, a cura della ditta aggiudicataria della fornitura.

La ditta aggiudicataria della fornitura dovrà essere presente alla consegna della selvaggina, direttamente o a mezzo proprio delegato. L'ATC BN si riserva di verificare ulteriormente - in loco - il rispetto della qualità (selvaticità) della selvaggina nonché il rispetto del rapporto maschi – femmine.

Il mancato rispetto delle suddette modalità di consegna comporterà la restituzione immediata del carico di selvaggina al titolare della ditta o suo delegato. L'A.T.C. BN, oltre agli esami sanitari previsti dalla vigente normativa, si riserva la facoltà di sottoporre i capi oggetto della fornitura ad esame medico-veterinario, per la verifica delle caratteristiche di cui ai punti precedenti, in particolare come richiesti all'art.2 o comunque ritenuti indispensabili come all'Art 6 c.2. del presente invito. In caso di accertamento di malattie, l'A.T.C. BN potrà risolvere il contratto di pieno diritto senza che nulla avrà a pretendere la ditta esecutrice a qualsiasi titolo e ragione.

ART. 9 - CAUZIONI

La ditta aggiudicataria è tenuta a costituire una cauzione definitiva a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni contrattuali con le modalità prescritte dell'art. 117 del D.lgs. n. 36 del 2023.

ART. 10 - VARIAZIONI DELLA FORNITURA

L'ATC Benevento può richiedere una variazione in più o in meno della fornitura che la ditta appaltatrice è tenuta ad accettare agli originari patti e condizioni, purché contenuta entro il quinto dell'importo contrattuale.

ART. 11 - INADEMPIMENTI E PENALITÀ

Qualora L'ATC Benevento rilevasse, a proprio giudizio insindacabile, la non corrispondenza dell'intera fornitura con quanto previsto nel presente capitolato, la consegna verrà rifiutata e il fornitore ha l'obbligo di provvedere alla sostituzione entro il termine indicato all'art. 6.

In caso di ritardo nella consegna della selvaggina, dovuto a qualsiasi causa, L'ATC Benevento applicherà alla ditta appaltatrice una penale di € 100,00 per ogni giorno di ritardo.

ART.12 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

In caso di ripetute inosservanze contrattuali e di specie, concernenti la qualità e il termine di consegna, L'ATC Benevento ha facoltà di risolvere unilateralmente il contratto, dopo due contestazioni scritte e motivate notificate a mezzo PEC alla Ditta fornitrice, fatto salvo il diritto al contraddittorio.

In tali casi, L'ATC Benevento si riserva la facoltà di affidare il contratto al concorrente secondo classificato o di ripetere la gara, rivalendosi dei danni subiti sulla cauzione definitiva, fatta salva ogni altra azione che riterrà opportuno intraprendere.

ART. 13 - PAGAMENTO DELLE FATTURE

La Ditta appaltatrice è tenuta ad emettere la fatturazione secondo la diligenza e le norme che regolano la materia, comunque in modo chiaro e lineare per rendere i riscontri più facili ed immediati. A tal fine, la fattura dovrà riportare il numero dell'ordine ricevuto ed il numero di riferimento al documento di accompagnamento della merce.

Le fatture dovranno essere intestate ed inviate a: ATC BENEVENTO – VIA TORRETTA, 29 – PRESSO GLI UFFICI REGIONALE - 82100 BENEVENTO – CF 92020240625

I pagamenti saranno effettuati, con BONIFICO BANCARIO, entro 30 (trenta) giorni fine mese data fattura, fatto salvo il buon esito della fornitura.

Si precisa al riguardo che per la decorrenza del termine di pagamento fa fede l'apposizione da parte dell'ATC Benevento del timbro a calendario sulle fatture od altra documentazione di addebito.

ART. 14 SPESE CONTRATTUALI

Le spese di copia, di bollo e registrazione, compreso gli oneri tributari, sono a carico della ditta aggiudicataria.

ART. 15 — DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO

E' vietata, a pena di nullità, la cessione totale o parziale del contratto.

È assolutamente vietato alla ditta aggiudicataria il subappalto, pena l'immediata risoluzione del contratto, incameramento della cauzione e diritto al risarcimento danni

ART. 16 — FORO COMPETENTE

In caso di controversie che determinino il ricorso all'autorità giudiziaria, sarà competente esclusivo ed inderogabile il Foro della sede dell'Amministrazione appaltante.

ART. 17 - NORMA DI RINVIO

Per quanto non previsto dal presente Capitolato Speciale, si fa rinvio, oltre che al Codice civile, alla disciplina normativa e regolamentare vigente in materia di appalti pubblici.

